

---

# L'AVVENTO DEL FASCISMO

---

1919 - 1926

---

# L'ITALIA DEL DOPOGUERRA

- Primo dopoguerra: periodo di tensioni politiche e scontri sociali.
- Agitazioni di operai e contadini.
- *Serrata* degli stabilimenti
- **Il biennio rosso** (1919-1920): terre e fabbriche occupate.
- Giolitti è per la mediazione, non lo scontro. Ha ragione.
- Grandi industriali e proprietari terrieri pensano che il socialismo sia una grave minaccia.
- La media borghesia ha paura di impoverirsi; disprezza socialisti e liberali.
- Mito della vittoria mutilata: occupazione di Fiume (1919)



# LA NASCITA DEL MOVIMENTO FASCISTA

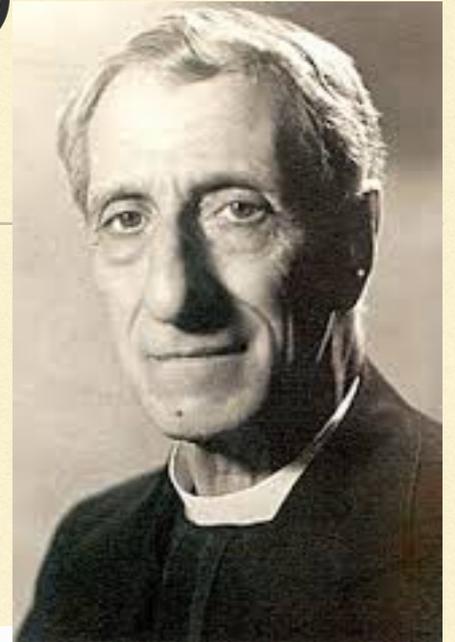
- Nel 1919, a Milano nascono i *Fasci di combattimento*, fondati da Benito Mussolini.
- Aderiscono: reduci, media e piccola borghesia.
- Programma: repubblica, suffragio universale, giornata lavorativa di otto ore, tasse per i ricchi, sequestro beni religiosi.
- Forte nazionalismo: diritto storico dell'Italia a primeggiare. Giustificata la guerra di aggressione.
- Ordine in Italia: fine a scioperi e proteste con l'uso della forza.
- *Il fascismo agrario*: all'inizio il fascismo si diffonde nelle campagne della Pianura padana.
- I proprietari terrieri finanziano le *camicie nere*.
- Bruciate le sedi dei sindacati e delle cooperative, di giornali operai, pestaggi, violenze di ogni genere, anche omicidi.
- I proprietari terrieri pensavano di usare i fascisti, ma in realtà il fascismo li usò per affermarsi.



«L'ARDITO» NEL I. ANNIVERSARIO DELLA DISTRUZIONE DELL'AVANTI!

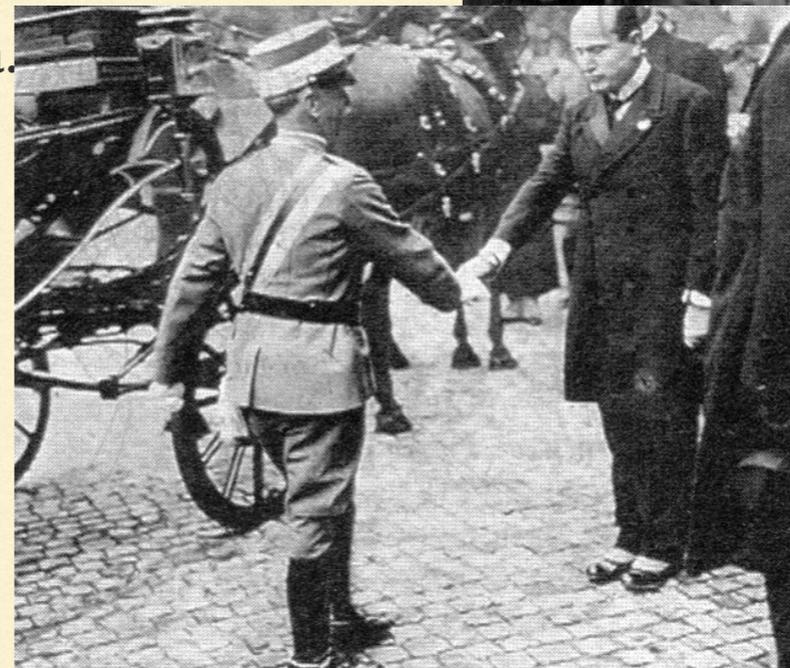
# I FASCISTI AL PARLAMENTO

- Gennaio 1919: nasce il Partito popolare italiano, fondato da don Luigi Sturzo.
- I cattolici tornano in politica.
- Elezioni maggio 1921: paura dei socialisti e dei cattolici.
- Giolitti forma i "*blocchi nazionali*" = liberali + fascisti.
- I fascisti entrano in parlamento con 35 deputati.
- Novembre 1921: nasce il Partito nazionale fascista.
- Programma: Stato forte e autoritario; un uomo solo al comando.



# IL FASCISMO AL POTERE

- Sciopero generale agosto 1922
- 28 ottobre 1922: *Marcia su Roma*.
- Mussolini è nominato dal re capo del governo.
- Il re pensa che Mussolini rinunci alla violenza.
- Mussolini è sostenuto da reduci, media e piccola borghesia, ma anche da grandi industriali, da proprietari terrieri e dai liberali.



- Il fronte antifascista si indebolisce.
- Nasce nel **1921** il **Partito comunista italiano** fondato da Antonio Gramsci; nel 1922 il Partito socialista unitario formato da Giacomo Matteotti.
- Nel Partito popolare c'era una forte corrente filo-fascista.



*"Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza. Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza."*

**Antonio Gramsci**



*Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini.*

**Antonio Gramsci**

**Artribune**

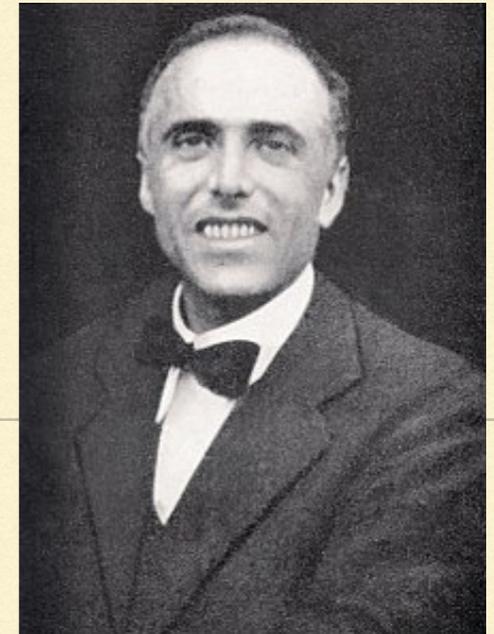
# INIZIA LA FASCISTIZZAZIONE DELLO STATO

- Nel 1923 nasce il Gran Consiglio del fascismo: si sostituisce al parlamento.
- Le squadrace fasciste entrano nell'esercito regolare: Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
- Ha il compito di arrestare gli oppositori al fascismo.



# L'ITALIA È UNA DITTATURA

- Nuova legge elettorale. È la *legge Acerbo* : chi ha la maggioranza relativa alle elezioni ha il 65% dei seggi in parlamento.
- Elezioni del 1924: violenze, intimidazioni, truffe.
- La lista fascista (fascisti, liberali e popolari di destra, nazionalisti) ha la maggioranza dei voti.
- Giacomo Matteotti denuncia in parlamento i brogli elettorali fascisti.
- Viene rapito e poi ucciso.
- Secessione dell'Aventino: i deputati antifascisti abbandonano il parlamento.
- Nessuno abbandona Mussolini.





*Io assumo, io sòlo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere!*

*Discorso del 3 gennaio 1925: Mussolini rivendica l'uso della violenza e la responsabilità di tutto ciò che era successo.*

---

# LE LEGGI "FASCISTISSIME"

- Il parlamento è privato del suo potere: leggi del parlamento devono essere approvate da Mussolini.
- Mussolini, come capo del governo, può fare le leggi. È responsabile solo davanti al re.



## ***Leggi fascistissime del 1926:***

- Soppressa la libertà di stampa.
- Sindacati fuorilegge, sciopero illegale.
- Le corporazioni al posto dei sindacati
- Sciolti tutti i partiti, tranne quello fascista.
- Soppresse le elezioni
- Mussolini è il *duce*.
- Nasce il Tribunale speciale per la difesa dello Stato.
- Reintrodotta la pena di morte.

